



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l' Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

ALLEGATO ALLA CIRCOLARE N 5973 DELL'11/11/2015

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: RACCOLTA SISTEMATICA DELLE BUONE PRATICHE.
Contrassegnare uno o più campi nei quali si sia effettuata esperienza di buone pratiche e, nel caso siano state formalizzate in Protocolli, Atti di Intesa, Raccordi Operativi o altre forme di sottoscrizione tra diversi soggetti, si prega di allegare il documento in formato elettronico (word o pdf) alla presente scheda.

In ogni caso si richiede sintetica descrizione della buona pratica, utilizzando una scheda per ogni campo contrassegnato.

- 1) sviluppo di reti e collaborazione virtuose con attori del territorio;
- 2) rafforzamento delle competenze istituzionali nell'azione multilivello;
- 3) utilizzo di pratiche innovative nel campo dell'accoglienza;
- 4) orientamento, accompagnamento e facilitazione nell'accesso ai servizi;
- 5) apprendimento della lingua italiana;
- 6) storie di inserimento lavorativo e sociale;
- 7) processi di coinvolgimento volontario del richiedente asilo/rifugiato, sia per le ordinarie attività gestionali nelle strutture ospitanti che nella comunità locale;
- 8) interventi che favoriscano il positivo inserimento dei cittadini immigrati nei territori;
- 9) azioni per favorire l'integrazione e l'esercizio della cittadinanza attiva;
- 10) progetti di sostegno a favore di categorie vulnerabili, di cui all'art 17 del D.Lgs. 142/2015 (minori, minori non accompagnati, disabili, anziani ecc);
- 11) altro



SINTETICA DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA (indicare numero e oggetto del campo contrassegnato al fine di facilitarne la classificazione):

COME DA ALLEGATO.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
Chieti

AREA IV
Diritti Civili, cittadinanza, condizione giuridica dello straniero,
immigrazione e diritto d'asilo
Corso Marrucino 97 (3° piano) - 66100 Chieti

Prot.20160008071/Area IV
Fasc.2015006506/Area IV
Rif. note n. 5973 dell'11/11/2015 e n. 537 del 04/02/2016

Chieti, 24/02/2016

dlci.buonepraticheaccoglienza@interno.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione
Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo
ROMA

e p.c.

info@consorzioatrix.it

Al legale rappresentante del Consorzio
di Cooperative Sociali "Matrix"
Via Castellammare 50
GRAGNANO (NA)

OGGETTO: "Accoglienza e integrazione: raccolta sistematica delle buone pratiche.

Con riferimento alle note sopraspecificate, concernenti l'oggetto, si trasmettono le attività poste in essere dal Consorzio Matrix che gestisce n. 12 strutture temporanee per l'accoglienza dei migranti nell'ambito della provincia di Chieti

Tanto si comunica.

IL DIRIGENTE

Comiti



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
C.F. e P.IVA 06390101217
Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
e-mail: info@consorzioatrix.it
pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzioatrix.it

Prot. N. 317 del 12/02/2016

Spett. le Prefettura di Chieti
Alla c.a. Vice Prefetto Aggiunto – Dirigente
Area IV Dottor Luciano Conti
Alla c.a. Dott.ssa Isabella Bellinello

Alla c.a. Funzionario Assistente Sociale
Rag. Gloria Grace Ranieri
Funzionario Economico Finanziario

OGGETTO: Centri Temporanei di Accoglienza situati nella Provincia di Chieti – BUONE PRASSI.

Gentili Signori,

Lo scrivente Consorzio Matrix, attuale Ente Gestore dei Centri di Accoglienza Temporanea situati nella Provincia di Chieti, con la presente intende rendere nota alle SS.LL. le buone prassi che hanno avuto luogo in questo anno, dall'inizio del 2015 ad oggi, e i progetti embrionali che si stanno aggiungendo a queste.

Alla base dell'organizzazione vi è una *équipe* composta da assistenti sociali, psicologo, operatori sociali, responsabili di struttura, mediatori interculturali di diverse nazionalità e con competenze linguistiche plurime, che seguono gli ospiti dal momento dell'ingresso e per tutto il periodo di permanenza nel Centro, seguendone l'iter di richiesta di asilo in tutte le sue fasi, la situazione sanitaria e le attività ludiche e formative, che richiedono anche una buona capacità di rapportarsi con il territorio ospitante e creare delle reti.

Dall'esperienza accumulata finora, abbiamo compreso che un'importanza fondamentale deve essere attribuita al momento dell'ingresso di ciascun ospite: una buona accoglienza iniziale costituisce le fondamenta per il rapporto che si instaura successivamente con la persona, che è preferibilmente un rapporto di fiducia, il quale va ad incidere sull'andamento futuro di molte delle dinamiche comunitarie. È per questo che il responsabile di struttura insieme le assistenti sociali e lo psicologo, supportati dal mediatore competente per lingua, illustrano le regole basilari utili ad orientarsi nei primi giorni, ovvero gli orari dei pasti, l'obbligo di firma mattutina e relative conseguenze dell'omissione della stessa, ciò che concerne il ruolo delle varie figure dell'*équipe*, ponendo l'accento sulla completa disponibilità ad ascoltare problemi e necessità, cercando soluzioni laddove possibile, ma nella piena comprensione e rispetto reciproco.

Dopo aver chiarito che ci si aspetta collaborazione da parte di ciascuno, anche nella pulizia degli ambienti personali, che ci riserviamo di controllare periodicamente, si auspica il rispetto generale delle regole, che vengono illustrate a piccole dosi nei primi giorni di permanenza in Struttura, in modo da non caricare gli utenti di informazioni.

Il regolamento, tradotto in varie lingue, viene affisso in bacheca dopo esser stato spiegato e a distanza di due o tre giorni massimo, partono i primi colloqui con le assistenti sociali, in modo da poter comprendere la situazione di ciascuno, sia personale e sanitaria, sia dal punto di vista dello stato dell'*iter* della richiesta d'asilo.

Al termine di ogni piccolo *meeting*, organizzato in base alle nazionalità di provenienza dei nuovi ospiti, ciascuno viene invitato a lasciarci la possibilità di avere copia del suo Permesso di



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"

Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)

C.F. e P.IVA 06390101217

Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509

e-mail: info@consorzioatrix.it

pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzioatrix.it

soggiorno, laddove già lo posseggono, che viene allegato al contratto di accoglienza, spiegato e fatto firmare in ogni caso.

La terza fase dell'accoglienza vede l'accompagnamento degli utenti presso le stanze loro assegnate, stabilite da noi in precedenza, tenendo conto dell'importanza di alloggiarli insieme a connazionali o richiedenti che parlano la stessa lingua, controllando la funzionalità di tutto ciò di cui è adibita la stanza, inoltre viene fornito loro il *kit* di igiene personale, i capi di abbigliamento di primo utilizzo e la scheda telefonica.

Successivamente alla prima accoglienza, viene stilata la comunicazione di ingresso, inviata alla Prefettura, alla Questura e alle Forze dell'ordine locali, con a seguito apertura della cartella sociale. Si entra poi in contatto con l'Unità Sanitaria della Asl, per prendere appuntamento ed effettuare lo *screening* sanitario d'ingresso.

Il passo seguente è quello di fornire assistenza nella compilazione del modello C3, grazie all'ausilio di un Mediatore linguistico-culturale e dell'Assistente Sociale, nel momento in cui gli ospiti vengono accompagnati presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Chieti o presso la sede del Commissariato di Vasto, per permettere di adempire tutte le procedure di identificazione e acquisizione della richiesta di protezione internazionale.

Dopo la consegna del primo Permesso di Soggiorno, gli ospiti vengono seguiti nei rinnovi successivi, in attesa della convocazione presso la Commissione Territoriale competente; in quest'ultimo caso, l'utente viene accompagnato dall'operatore sia presso la Questura, per il ritiro della notifica di convocazione e, successivamente per la notifica del decreto, sia in data di audizione presso la Prefettura di Ancona, Bari o Foggia.

A coloro che vengono convocati presso la Commissione Territoriale viene offerta la consulenza di un Legale, coadiuvato dall'assistente sociale, al fine di ricostruire la propria memoria personale e familiare attraverso il colloquio; i richiedenti vengono, inoltre, informati circa le modalità procedurali della Commissione e sulla normativa italiana in materia di asilo politico.

Nondimeno, l'assistenza socio – legale prosegue al momento della notifica del decreto della Commissione Territoriale: in caso di esito positivo, viene avanzata per il titolare di protezione la richiesta di inserimento in Sprar e lo stesso viene edotto circa la disponibilità di accoglienza presso quest'ultimo e il luogo di destinazione; al momento in cui questa diviene effettiva, la Prefettura prende contatti telefonici con il referente dello Sprar, al fine di accordare il primo giorno utile per il trasferimento dell'interessato, mentre l'assistente sociale redige relazione socio-sanitaria e la invia allo Sprar e alla Prefettura di riferimento, che provvede anche all'acquisto del titolo di viaggio; la persona verrà accompagnata alla stazione di partenza ed infine si prendono contatti con il referente Sprar, per verificare l'arrivo e trasmettere comunicazione alla Prefettura.

In caso contrario, ovvero di esito negativo, il richiedente asilo ha possibilità di usufruire del Legale interno per procedere con il ricorso, tranne nei casi in cui l'*équipe*, per motivi particolari, decide di non garantire allo stesso tale servizio.

Altri momenti di condivisione, sempre in piccoli gruppi, sono predisposti al fine di orientare l'utenza circa le procedure di accesso ai servizi, in materia di procedure burocratiche amministrative, in particolare per la richiesta della carta di identità, per cui viene confermata la possibilità di ottenerla, ma rispettando i tempi di organizzazione dell'Ente Comune che Ci ospita. Inoltre, viene fornito orientamento sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo ed illustrati i cambiamenti introdotti dal Decreto legislativo n. 142 del 2015. Oltre a ciò, viene affrontato il tema della Commissione, poiché l'attesa della notifica per l'audizione è vissuta da molti con ansia. Si spiega loro che la convocazione in Commissione non segue l'ordine di arrivo del richiedente asilo in Italia o l'ordine di arrivo nel Centro, in quanto ogni utente ha una storia



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
 Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
 C.F. e P.IVA 06390101217
 Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
 e-mail: info@consorziomatrix.it
 pec: cons.matrix@pec.it

www.consorziomatrix.it

diversa e caratteristiche diverse, si illustrano, dunque, le diversità tra gli utenti sottoposti alla normativa Dublino e la priorità per le categorie protette.

Per facilitare la comprensione degli argomenti ed accrescere la possibilità di confronto, si organizzano dei gruppi di massimo 10-15 persone, costituiti in base alla provenienza del singolo utente e alla lingua parlata.

Per i momenti di confronto su citati è adottata la metodologia del *circle time*, espressione inglese che significa letteralmente "tempo del cerchio". I partecipanti sono disposti in cerchio e, rispetto agli argomenti trattati, le diverse figure dell'*équipe* assumeranno il ruolo di conduttore, coadiuvati da un mediatore linguistico-culturale, sollecitando e coordinando il dibattito entro un termine temporale prefissato durante la fase di programmazione dell'intervento. *Il circle time facilita e sviluppa la comunicazione circolare, favorisce la conoscenza di sé, promuove la libera ed attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e, in definitiva, crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività.*

Momenti di incontro/confronto sono svolti anche quando vi è da comunicare nuove regole o trattare situazioni problematiche. Per facilitare la comunicazione e dare a tutte le nazionalità ospiti, la possibilità di esporre dubbi e criticità, l'*equipe* interna ha responsabilizzato gli ospiti nella ricerca di due figure carismatiche che rivestano, per singola nazionalità ospitata, il ruolo di leader. Le singole scelte sono avvenute in maniera democratica attraverso il voto di preferenza e periodicamente ci si incontra con questi rappresentanti per discutere circa l'andamento del servizio. A chiusura di ogni riunione viene stilato un verbale, tradotto nelle diverse lingue e trasmesso agli ospiti.

Dopo un periodo di valutazione iniziale ed in itinere, mediante l'uso di specifiche griglie di osservazione di determinati indicatori, sono state apportate delle modifiche al regolamento interno alla struttura, integrandolo con regole più specifiche e rispondenti alle esigenze sia degli ospiti sia del contesto sociale interno ed esterno alla struttura. Tali modifiche sono state condivise con gli stessi utenti, attraverso lunghi momenti di mediazione, spiegandone le motivazioni, al fine di renderli partecipi e promuovere un senso più profondo di appartenenza al contesto in cui sono temporaneamente inseriti e di responsabilità verso la gestione di se stessi e della vita in comunità interna ed esterna al Centro. Sono stati creati anche gruppi di auto - mutuo - aiuto a cadenza quindicinale in favore di quegli utenti che manifestano problematiche legate ad eventuali traumi subiti nel proprio Paese di origine o durante il viaggio di emigrazione verso l'Italia, di assistenza legale, amministrativa e sanitaria, e di tutti i Servizi previsti dalla Convenzione e dal regolamento interno al Centro.

Tra le varie modifiche apportate, è stato, per esempio, stabilito che le passeggiate in Paese sono consentite in piccoli gruppi per volta, allo scopo di favorire l'approvazione e l'integrazione degli ospiti nel contesto sociale esterno ed evitare che si creino momenti di disturbo della quiete pubblica. Inoltre, tra le attività previste dal regolamento, e dunque ritenute di fondamentale importanza, sono state implementate le ore dedicate al Corso di Italiano e alle attività programmate didattico- formative, che gli ospiti sono tenuti a frequentare suddivisi per gruppo. Tale specifica è stata apportata in virtù degli esiti della valutazione circa il numero di frequentanti i corsi, l'andamento e l'efficacia degli stessi; difatti, dalla valutazione di questi indicatori, è emerso che non tutti gli ospiti partecipavano e che le frequenti assenze e l'incostanza della partecipazione influivano negativamente sull'apprendimento della lingua e di altre nozioni formative. Pertanto, rivestendo tale apprendimento un ruolo prioritario alla base di un buon esito del processo di integrazione, si è deciso di rendere doverosa la partecipazione

attiva e costante ai corsi, spiegando agli ospiti le motivazioni e gli obiettivi a cui mira tale decisione, in modo che essa non venga considerata come un'imposizione, bensì come un'opportunità di crescita ed inserimento in contesti sociali e lavorativi italiani.

Un altro lavoro che viene effettuato con costanza sugli ospiti, è lo stimolarli ad una corretta igiene personale e cura degli ambienti, spiegando l'importanza della stessa, al fine di prevenire patologie in un contesto dove la vita di comunità espone i soggetti ad un elevato rischio di contagio.

Relativamente alle procedure sanitarie, sono stati effettuati gli approfondimenti clinici richiesti al distretto sociosanitario di competenza, quali gli esami del sangue per HIV e HIC in favore dei migranti potenzialmente portatori di tali patologie a rischio, oltre al consueto *screening* della tubercolosi, con esami del torace annessi per coloro il cui risultato è positivo.

Nel tempo, sono state riprogrammate e perfezionate le procedure organizzative di ogni singolo Centro gestito dallo Scrivente, oltre agli spazi destinati alle camere da letto e ai servizi igienici, sono stati riorganizzati gli spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione in modo tale da garantire da un lato la privacy e dall'altro la possibilità di incontro e scambio tra i beneficiari. A seconda della grandezza e delle caratteristiche organizzative di ogni Centro, oltre ad una cucina attrezzata e ad una sala comune per la consumazione dei pasti, è previsto almeno uno spazio ricreativo attrezzato per le attività laboratoriali programmate, i corsi di italiano, la lettura e/o la conversazione (con divani e librerie) con un angolo tv possibilmente dotato di collegamento satellitare, per consentire ai beneficiari di essere informati sugli eventi dei Paesi di origine. Ogni centro gode di uno spazio adibito a sala informatica ed il numero dei computer presenti in struttura è proporzionata al numero degli utenti ospitati, nello specifico si rispetta il rapporto 1/5.

Il coordinamento dell'équipe

L'organizzazione e il coordinamento dell'équipe di operatori interni ai diversi Centri è affidata al Responsabile di struttura, con i seguenti compiti:

- gestione generale del centro; - coordinamento degli operatori (assegnazione compiti, riunioni periodiche, organizzazione copertura dei turni etc.);
- organizzazione interna degli ospiti (definizione di turni mensa, turni per le pulizie, lavori socialmente utili, etc.), accompagnamento ai servizi del territorio (iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, l'espletamento delle pratiche burocratiche etc.) godendo della supervisione dell'assistente sociale di riferimento. Quest'ultima figura professionale è incaricata, inoltre, di informare ed orientare il beneficiario in merito all'accesso allo studio, alla formazione, al lavoro, all'inserimento alloggiativo.

Il servizio in oggetto, viene supervisionato da figure esterne, quali:

- Un *coordinatore di area*, unico referente per una molteplicità di interventi di tipo direttivo e gestionale, si occupa:
 - promozione e stipula di convenzioni con i servizi del territorio;
 - predisposizione e organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento per gli operatori;
 - si rapporta con le Autorità interessate (Prefettura e Questura), dopo essersi relazionata con le *équipe* interne ai Centri (responsabili, assistenti sociali, mediatori) ed organizza in maniera globale il servizio (identificazioni, trasferimenti, notifiche commissioni e problematiche connesse)



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"

Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)

C.F. e P.IVA 06390101217

Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509

e-mail: info@consorzioatrix.it

pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzioatrix.it

- programmazione dei servizi esterni, mediante una calendarizzazione, servendosi di un *équipe* multidisciplinare esterna che ruota attorno ai Centri di accoglienza da Noi gestiti, quali attività laboratoriali, consulenza psicologica e sociale, consulenza legale, servizio di mediazione, ecc ecc.
- Un *psicologo/psicoterapeuta*, che supporta il lavoro delle *équipe* e offre consulenza individuare in favore degli ospiti. Nello specifico, si occupa di:
 - **Supervisione dell' *équipe* di riferimento dei vari Centri di accoglienza:** è importante la presenza dello psicologo nelle varie *équipe*, con cadenza settimanale/quindicinale, come occhio esterno in grado di comprendere le dinamiche che si sono e si stanno creando nei Centri al fine di rendere conscia, attraverso altro linguaggio, la situazione attuale in cui si sta lavorando;
 - **Supporto e sostegno all'operatore e al responsabile di struttura:** risulta di fondamentale importanza il colloquio periodico e il confronto con gli operatori e il responsabile con colloqui individuali per una maggiore riuscita del lavoro. Capita spesso, infatti, che chi opera nel sociale metta in atto meccanismi e stili difensivi atti a ledere sia se stesso che l'utente con il quale si sta lavorando quotidianamente. I colloqui possono essere richiesti dal personale e svolti individualmente al fine di ristabilire quell'equilibrio che, in tal caso, può essere scompensato da eventuali fattori come ansia, *stress*, *burnout*, perdita motivazionale, difficoltà comunicative con i colleghi e l'utente stesso, *apatia*, etc.
 - **Supporto e sostegno alla comunicazione verbale e non tra operatore e utente:** le difficoltà comunicative, soprattutto per i tanti operatori che non parlano lingue straniere, è già di per sé un problema che ha bisogno di essere mediato nei migliori dei modi. A questo però, va aggiunta anche quella comunicazione non verbale che, se non tenuta in considerazione, alimenta fraintendimenti e conflitti con i ragazzi stranieri. Attraverso un processo osservativo/partecipante da parte dello psicologo, si supporta la relazione in maniera reciproca, sia tra l'operatore e l'utente, sia tra quest'ultimo e l'operatore.
 - **Colloqui individuali con l'immigrato:** grazie ad un modello preposto in ogni struttura, è possibile indicare chi, secondo gli operatori e il responsabile, necessita di un colloquio psicologico. E' importante sottolineare però, in questo punto, che non necessariamente ogni utente abbia bisogno di sostegno. Infatti lo psicologo al di là di eventuali patologie psichiche quali depressione, ansia, disturbo post traumatico da *stress*, disturbi psicosomatici, difficoltà del sonno, frustrazioni a bisogni primari quali la sessualità *in primis*, confusione identitaria e altri, non si adopera solo per questo, ma anche per il benessere e l'orientamento dell'immigrato che cerca una nuova casa, sia concreta che psichica.
 - **Colloqui di gruppo:** l'importanza del gruppo e la sua efficacia ne costituiscono delle basi, nelle quali gli immigrati possono confrontarsi per mettere alla prova la propria individualità personale relazionata con altri membri grazie a stimoli e immagini di integrazione che possono essere proposte dallo psicologo stesso. Infatti, grazie al gruppo, è possibile mettere in moto un meccanismo in cui si mette alla prova ogni singolo utente attraverso giochi come *role-playing*, *circle-time*, lavoro sul sogno, cine-forum, racconti e quant'altro. Attraverso il gruppo, ogni partecipante ha la possibilità di conoscere quei tanti altri che abitano al suo interno per meglio comprendere anche il modo in cui relazionarsi sia con se stesso, sia con l'altro fuori di sé.



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"

Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)

C.F. e P.IVA 06390101217

Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509

e-mail: info@consorzioatrix.it

pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzioatrix.it

- **Colloqui motivazionali:** il fine di tali colloqui è rendere consapevoli gli utenti affinché ri-trovino la motivazione per una possibile integrazione, possibilità di creare nuove relazioni sociali, trovare un impiego anche in base alle loro attitudini e professionalità svolte nella loro vita in modo tale da non cadere in quell'oblio di cui si fanno portatori durante la permanenza nei centri con possibilità di sviluppare nuclei depressivi e sfiducia in quel sistema in cui hanno tanto sperato.

- **Collaborazione e comunicazioni tra lo psicologo e gli assistenti sociali:** questo punto è di estrema importanza in quanto una giusta collaborazione tra le due professioni non può che potenziare l'offerta e l'aiuto che vengono proposti al fine di garantire una giusta e serena permanenza all'interno dei centri, nonché un supporto valido anche per gli operatori stessi i quali si trovano, giorno dopo giorno, a contatto con gli utenti.

- **Psicoterapie:** in caso di necessità, verrà proposto un percorso psicoterapico a portatori di disturbi psichici, come scarso controllo degli impulsi, ansia, depressione, disturbo post traumatico da *stress*, disturbi del sonno, disturbi psicosomatici, etc.

Rispetto ai momenti di criticità che col trascorrere del tempo si presentano in maniera ciclica in ogni singola Struttura, l'*équipe* ha pianificato, grazie alle esperienze accumulate nel tempo, un modo di gestire le diverse dinamiche che si verificano, spesso sintomo di uno stato di malessere dovuto all'attesa e alle preoccupazioni rispetto al loro futuro. È fondamentale rapportarsi con i beneficiari in relazione alle caratteristiche personali di ciascuno, senza omologare l'intervento. Condividere il piano di intervento con gli altri operatori del servizio affinché le azioni intraprese siano complementari fra loro e diano efficacia all'intervento nel suo complesso. In questo senso il ruolo dell'**operatore** è quello di:

- Avere chiari gli obiettivi del progetto e renderli espliciti al beneficiario.
- Impostare la relazione con il beneficiario a partire dagli obiettivi del progetto nel quale è inserito (cosa ti posso dare, cosa mi aspetto che tu faccia etc), chiarendo al beneficiario che il ruolo dell'operatore non consiste nel farsi carico *in toto* dello stesso, bensì quello di offrire la propria professionalità a sostegno di un percorso di inserimento socio - economico.
- Contestualizzare la situazione del beneficiario in rapporto ai servizi di cui può usufruire sul territorio e, in generale, in rapporto ai diritti e doveri di cui gode secondo la legislazione italiana. Questo ultimo punto risulta particolarmente importante al fine di evitare fraintendimenti circa la soluzione dei problemi legati al permesso di soggiorno.
- L'ascolto empatico: porsi dal punto di vista del beneficiario.

Attività documentale prevista per singolo Centro

Per ogni utente è prevista l'apertura di una cartella sociale che sarà strutturata in TRE parti, suddivise visibilmente (ad esempio, utilizzando bustine trasparenti);

PRIMA PARTE: ASPETTO SANITARIO

- Copie tessere sanitarie e riepilogo scadenze;
- Scheda sanitaria (visite mediche e specialistiche effettuate e da effettuare; patologie e diagnosi; terapie effettuate e da effettuare; eventuali allergie);

- Documenti in originale (o copia) rilasciati da Aziende Ospedaliere / Sanitarie (es: analisi del sangue, dimissioni Pronto Soccorso, diagnosi visite specialistiche, raggi, ecc...).

SECONDA PARTE: ASPETTO SOCIALE

- Copie Permessi di Soggiorno e riepilogo scadenze;
- Copia tesseramento ASSOCIAZIONE INVOS (assicurazione per lavori socialmente utili e ogni altro tipo di attività);
- Copia notifiche di convocazione in Commissione e di esito Commissione;
- Copia verbale audizione Commissione;
- Ogni comunicazione di allontanamento temporaneo o di altro genere, prodotta dalle assistenti sociali, che riguarda l'utente.

TERZA PARTE: ASPETTO DELL'OSSERVAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

- Scheda di anamnesi (compilata dall'Assistente Sociale);
- Scheda di osservazione (compilata dai singoli operatori in collaborazione con l'équipe);
- Storia di vita (elaborata durante i colloqui socio - legali);
- Ogni altro documento che riguarda l'ospite (es. estratto di nascita, copia Passaporto, ecc...);
- Consulenze psicologiche e sociali.

COMUNICAZIONI: Costantemente, le Autorità interessate vengono aggiornate sullo stato dei fatti. Le comunicazioni interessano le modifiche in essere dei diversi Centri; in elenco le casistiche più comuni:

1. Allontanamenti arbitrari/fuori progetto (l'ospite decide da sé di lasciare la struttura);
2. Allontanamenti autorizzati per lavoro (l'ospite si trasferisce in altra città, ma gli viene garantito il trasferimento della pratica di richiesta d'asilo in altra Questura, pur uscendo dal programma di accoglienza).
3. Allontanamenti concordati (l'ospite chiede di potersi allontanare per qualche giorno (fino a 10 giorni, per giustificati motivi) e quindi ha bisogno di un'autorizzazione per poter essere rintracciato se necessario);
4. Trasferimenti interni (in una delle nostre strutture) ed esterni (presso strutture non appartenenti al Consorzio);
5. Nuovi arrivi;
6. Rientri in seguito a trasferimento;
7. Rientri anticipati rispetto alle date stabilite nell'allontanamento concordato;
8. Ricoveri presso Struttura Ospedaliera: la comunicazione andrà inoltrata alla Prefettura e al Dott. Rosati (A.S.L.);
9. Varie eventualità, rispetto ai singoli problemi (es. richiesta di accertamento minore età, trasferimento per lavoro, riscontro alla Commissione Territoriale, ecc...).
10. Richiesta di richiamo formale o avvio revoca misure.



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
C.F. e P.IVA 06390101217
Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
e-mail: info@consorziomatrix.it
pec: cons.matrix@pec.it

www.consorziomatrix.it

Le comunicazioni vengono scritte dall'Assistente Sociale di riferimento, in concertazione con l'*équipe* del Centro da cui riceve a mezzo *e-mail* i dati precisi e corretti, nonché le informazioni utili a motivare quanto va a stilare.

Altri servizi offerti.

Offerta di ticket di viaggio e mappatura del territorio.

Al fine di responsabilizzare il beneficiario, affinché si attivi in autonomia facendo leva sulle proprie risorse individuali, è offerto dal Consorzio il *ticket* di viaggio per alcune destinazioni predefinite. Le destinazioni variano di Struttura in Struttura, a seconda dei mezzi di trasporto a disposizione e della distanza fisica; i luoghi più visitati dai Nostri ospiti sono: Vasto, San Salvo, Chieti e Pescara.

Corsi di lingua italiana e alfabetizzazione.

Fondamentale, nell'accompagnamento in questo percorso, sono i corsi di lingua italiana e alfabetizzazione e lo svolgimento di attività che tengano impegnati gli utenti in vari momenti della giornata, sia a scopo formativo, sia ludico-ricreativo.

I ragazzi che frequentano i corsi di italiano sono suddivisi principalmente in due gruppi: utenti già alfabetizzati e utenti scarsamente o affatto alfabetizzati. I ragazzi del primo gruppo (alfabetizzati) partecipano alle lezioni, sono molto attivi, fanno domande, eseguono gli esercizi. Sono in grado di leggere dei testi, comprendono buona parte del contenuto di un testo, riescono a rielaborare periodi complessi. Conoscono le principali regole grammaticali per esprimersi correttamente in lingua italiana, assimilando anche alcune espressioni idiomatiche. I ragazzi di questo gruppo vengono sottoposti periodicamente ad un test di lingua, la cui valutazione risulta positiva per la maggioranza. Il test verte, agli inizi, orientativamente sulla coniugazione dei verbi e sulla differenza tra genere maschile e femminile; singolare e plurale; la prova rappresenta un utile strumento sia per valutare i risultati raggiunti, sia per stimolare i ragazzi ad impegnarsi ancora di più durante le lezioni.

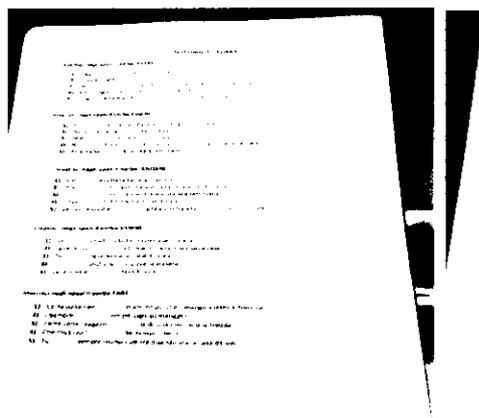


Tabella con dati di valutazione o curriculum. Le colonne non sono chiaramente leggibili, ma sembrano contenere nomi di argomenti e valori numerici o qualitativi.

Con i ragazzi del secondo gruppo, quelli scarsamente o affatto alfabetizzati, è molto più complicato lavorare perché non tutti riescono ancora ad associare un determinato suono alle lettere.



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
C.F. e P.IVA 06390101217
Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
e-mail: info@consorziomatrix.it
pec: cons.matrix@pec.it

www.consorziomatrix.it

Di conseguenza, gli apprendimenti si concentrano sul consolidamento della letto-scrittura delle *sillabe* (ba,be,bi bo,bu- da, de,di, do, du- fa, fe,fi,fo, fu ecc) e/o insegnando qualche frase semplicissima e di uso comune (tipo saluti, ringraziamenti, richieste semplici). Essendovi classi disomogenee per età, per livello di scolarizzazione, per la lingua madre conosciuta (l'urdu, il pashtu, l'arabo o il somalo) l'insegnante si serve di fotocopie, di disegni, di immagini, perfino di gesti affinché tutti possano capire.



Tutte le Strutture godono della presenza di un'insegnante interna qualificata per l'insegnamento agli stranieri, ma vi è anche possibilità, per gli ospiti più interessati, di frequentare corsi esterni, con rilascio di un'ulteriore qualifica, che si tengono mediante i **cpt**.

Unica eccezione è costituita dalla Struttura di San Salvo che, dato l'esiguo numero di utenti e la collocazione centrale dell'immobile, prevede la frequentazione del corso di lingua italiana solo all'esterno, presso il "Progetto Atlantide", servizio di insegnamento per stranieri messo a disposizione del Comune per tutti coloro che vogliono usufruirne; trattandosi di una distanza percorribile velocemente a piedi, abbiamo pensato che possa trattarsi di una buona occasione di integrazione e socializzazione, che stimoli gli utenti ad uscire dall'abitazione.

Laboratori di musicoterapia ed arteterapia.

Tra i laboratori presentati agli ospiti, vi sono quelli condotti rispettivamente dal musicoterapeuta e dall'arteterapeuta. Entrambi fanno quella che ci piace definire "una buona accoglienza", fuori dai classici canoni di benvenuto e accoglienza fatta di nozioni, informazioni e supporto a sfondo sociale, legale e psicologico, che certamente non vengono meno ad ogni nuovo ingresso e durante il percorso, come sopra delineato.

Entrando nello specifico:

- Il **musicoterapeuta**, senza forzature di alcuna natura, mette a disposizione gli strumenti musicali che solitamente utilizza nel suo lavoro in questo settore, lasciando agli ospiti la piena libertà di avvicinarsi e prenderne uno per unirsi e suonare, così come di rimanere ad ascoltare ed



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"

Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)

C.F. e P.IVA 06390101217

Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509

e-mail: info@consorzio matrix.it

pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzio matrix.it

osservare. Di gran interesse per gli ospiti, sono anche i momenti musicali che si svolgono all'aperto, a contatto con la natura. Con il tempo, i piccoli gruppi spontanei sorti all'interno delle Strutture, si esibiscono anche in occasione di manifestazioni cittadine.



-L'**Arteterapeuta** si approccia, invece, agli ospiti con attività ludico – ricreative e di socializzazione; applicando ad un'utenza adulta i giochi che nell'immaginario comune sono rivolti ai bambini, si crea un clima di maggior relazione tra gli ospiti, ma anche di svago, considerati i passati di una certa importanza che ciascuno si porta dietro e che precludono spesso forme di divertimento per un lungo periodo. Si stimola la capacità di fiducia nell'altro, tramite attività di gruppo basate sull'accettazione, sulla conoscenza reciproca e sull'affiatamento; queste attività sono molto utili per creare un senso comunitario e un migliore equilibrio con il gruppo, il quale può trovare sempre nuovi obiettivi comuni da raggiungere. Oltre a favorire l'integrazione e l'affiatamento tra i vari ospiti, risulta essere un ottimo lavoro sull'identità individuale che, attraverso il gruppo, si sperimenta.

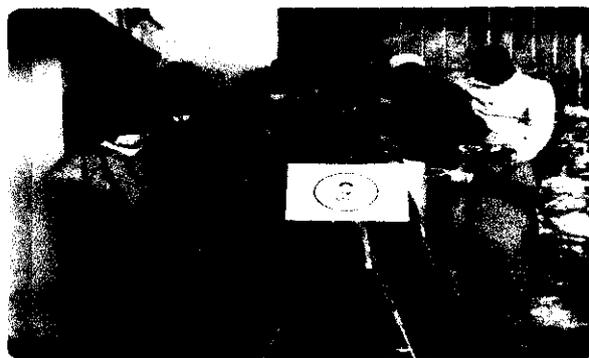
I laboratori artistici hanno seguito, poi, un percorso di evoluzione, rispetto anche al cresciuto interesse degli ospiti rispetto alle attività proposte nel tempo. Le più interessanti, svolte negli ultimi tempi, sono:

- **Apprendimento della tecnica artistica della marmorizzazione in acqua**: si miscelano vari tipi di smalti colorati in una bacinella d'acqua, nella quale, con l'ausilio di uno strumento a punta, si possono creare forme di colori sempre diverse e particolari; successivamente, vi viene immerso un supporto di tela nel quale viene impresso quanto è già stato creato nell'acqua. I risultati

sono sempre diversi e graziosi. I ragazzi inoltre si sentono stimolati nella loro creatività e nella visione delle proprie opere dando libero sfogo al loro estro ed inventiva.

- **Laboratorio di produzione di saponi artigianali a base di olio extravergine d'oliva, fiori e spezie.**

I ragazzi immigrati hanno svolto il corso di formazione per la produzione di saponi naturali a base di olio extravergine di oliva, fiori e spezie, presso "Il Casolare" di Carunchio. Hanno appreso tutto il procedimento della tecnica a freddo, il processo di saponificazione che avviene con l'unione di idrossido di sodio e olio. Il composto ottenuto è stato inserito in appositi stampi e poggiati su carta pane per favorire la stagionatura dei saponi che avviene in 30 giorni circa; un utente per ciascuna Struttura assume l'impegno di girarle ciclicamente, per consentire un'adeguata consistenza e qualità del prodotto. Il risultato è stato molto soddisfacente e i saponi sono stati confezionati per essere venduti durante i mercatini natalizi. Il laboratorio è stato poi riproposto in molte altre Strutture.



Laboratorio di raccolta del prugnolo selvatico e produzione di marmellata : il gruppo di ragazzi che risiede al Casolare sito in Carunchio, si è impegnato nella raccolta del prugnolo selvatico insieme ad altri richiedenti, per poi apprendere come si realizza una marmellata di prugnolo selvatico, in modo da riprodurre tale confettura nel tempo, sotto la guida dell'operatrice che gestisce il laboratorio d'arte.

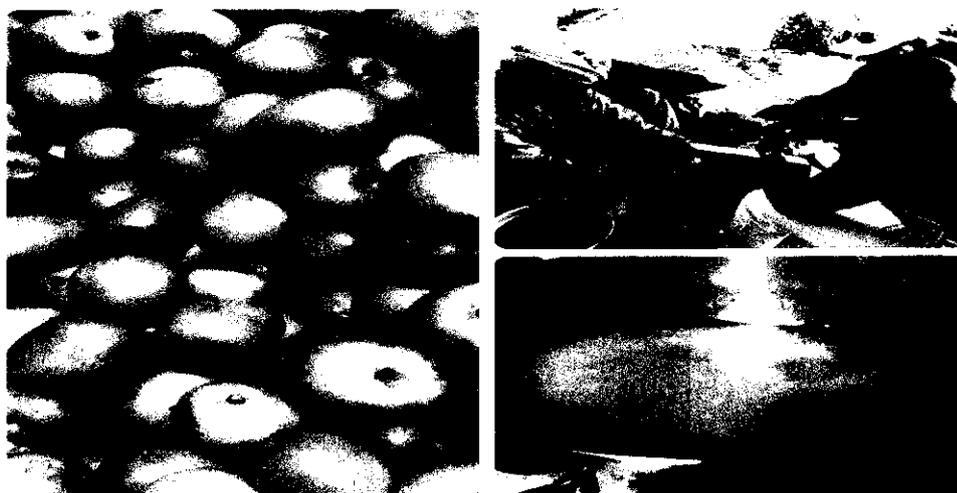


Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
 Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
 C.F. e P.IVA 06390101217
 Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
 e-mail: info@consorziomatrix.it
 pec: cons.matrix@pec.it

www.consorziomatrix.it



Negli ultimi mesi, i giovani che vivono al Casolare hanno realizzato nuove confetture ancora una volta con i frutti dimenticati, dai frutti del prugnolo, che crescono spontaneamente nei boschi circostanti, alle mele zitelle raccolte nei campi abbandonati. La confettura di mele selvatiche è stata realizzata con il metodo tradizionale con aggiunta di zucchero di canna e cannella.



La sperimentazione agricolo-sociale, di avviamento all'autonomia, è stata intrapresa presso questo Casolare sito in Carunchio in data 07.09.2015, dove abbiamo cominciato a collocare alcuni dei nostri utenti più responsabili e meritevoli e che hanno accettato, dopo colloqui psico - sociali, di fare un percorso di autonomia abitativa e impiegare le proprie forze nella coltura dei campi, al fine di portare a termine un progetto lavorativo a lungo termine, che li vede protagonisti del proprio futuro. Ad oggi, questi ragazzi che vivono in questo casolare di pietra, poco distante dal centro abitato di Carunchio e si mostrano molto partecipi alle iniziative proposte e hanno voglia di apprendere cose sempre nuove. L'obiettivo è quello di realizzare una piccola impresa sociale, le basi sono ottime perché i ragazzi hanno buona volontà e si impegnano al massimo.



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
C.F. e P.IVA 06390101217
Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
e-mail: info@consorziomatrix.it
pec: cons.matrix@pec.it

www.consorziomatrix.it



Queste marmellate sono protagoniste della bancarella allestita dagli operatori del Centro e dai ragazzi il giorno della fiera del paese. La popolazione risponde abbastanza bene a questa iniziativa: molte persone sono incuriosite e, anche se non comprano regolarmente, fanno i complimenti ai ragazzi e qualcuno anche delle offerte senza prendere i prodotti.

Il mese di Novembre ha visto i ragazzi impegnati in corsi di formazione per l'apprendimento di tecniche per fare il pane e il formaggio:

- **CORSO DI FORMAZIONE SULLA LAVORAZIONE DEL PANE E DELLA PASTA:** una signora del Paese si è resa disponibile a trasmettere la sua esperienza per arricchire quella dei ragazzi nell'autoproduzione, avvalendosi di prodotti semplici e naturali, che richiamano proprio la terra, come l'acqua e la farina.



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
C.F. e P.IVA 06390101217
Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
e-mail: info@consorzioatrix.it
pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzioatrix.it



- **CORSO DI FORMAZIONE TEORICO E PRATICO SULLA TRASFORMAZIONE DEL LATTE E LA PRODUZIONE DI FORMAGGIO:** con le tecniche tradizionali, i ragazzi hanno imparato a produrre formaggio e ricotta, utilizzando il latte crudo di pecora.



- **Pittura delle pareti degli ambienti comuni del Centro:** l'arteterapeuta ha cercato la collaborazione di tutti gli utenti, ma in questa occasione ha scoperto i talenti di ciascuno e alla turnazione spontanea di molti di loro, si è accompagnata la presenza costante di Abdul e Ashiq, due ospiti di origine pakistana, che ci piace considerare i veri autori del progetto pittorico. Oltre allo scopo decorativo si vuole perseguire quello del "saper fare" e alimentare negli ospiti interessi verso la storia dell'arte, prontezza nel recepire informazioni circa le tecniche e maggiore consapevolezza dello scopo formativo perseguito.

Nello specifico, dal Centro situato a San Salvo è partito un maggiore e più strategico lavoro di rete sul territorio, che ha permesso di aprire la realtà degli immigrati a diversi attori locali; *in primis*, la collaborazione con il Centro Culturale "Aldo Moro": l'operato dei due utenti su citati, che da Schiavi d'Abruzzo hanno messo a disposizione le proprie competenze pittoriche per ripulire e rivalutare gli ambienti dello stabile, hanno creato grande entusiasmo nei committenti, tanto da spargere la voce e dar vita a nuove commissioni per i due artisti, tra cui un *bar* storico del centro cittadino.



A ciò si aggiungono la sistemazione dei libri della biblioteca comunale e il prezioso incontro con il pittore piemontese Paolo Dongu, che ha incontrato i ragazzi, i quali sono rimasti



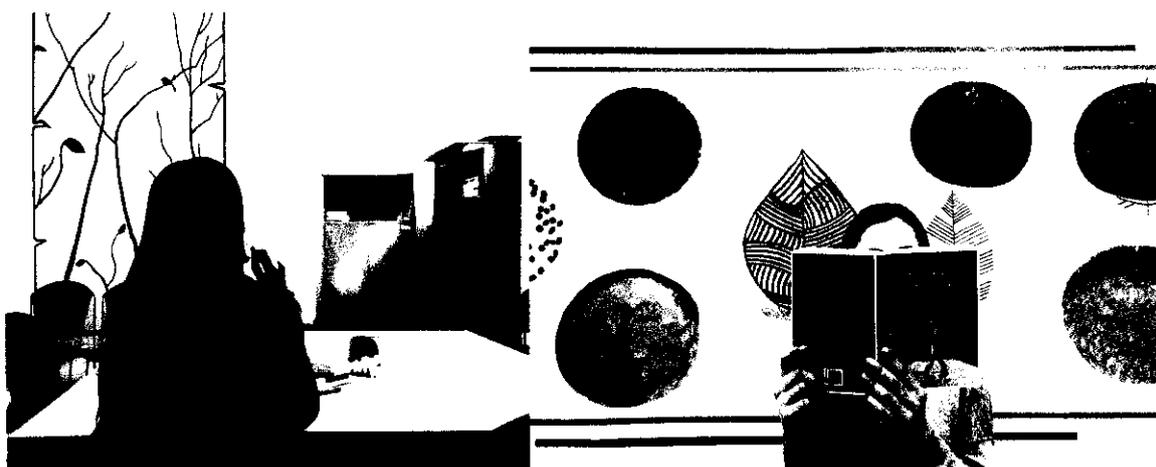
Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
 Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
 C.F. e P.IVA 06390101217
 Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
 e-mail: info@consorziomatrix.it
 pec: cons.matrix@pec.it

www.consorziomatrix.it

affascinati dai suoi lavori e lui, a sua volta, dalle loro storie di vita; da questo scambio è nata la proposta di avviare insieme un progetto artistico e lo stesso artista si è offerto di valutare le opere dei due talenti pakistani, nell'ipotesi di inserirle in una eventuale mostra a Pescara. Inoltre, il Centro Culturale "Aldo Moro" ha messo a disposizione, in cambio, cinque ingressi gratuiti per la rassegna cinematografica in corso, che gli utenti apprezzano quale forma di inclusione.

Dunque, tra i progetti embrionali per il Centro di San Salvo troviamo:
 Collaborazione artistica con il pittore Paolo Dongu;

- Commissioni di pitture in un bar locale;
- Corsi di lingua e musica presso il Centro Culturale "Aldo Moro";
- Giornate di lettura ad alta voce in lingua straniera, per il pubblico.



Questo genere di occasioni permettono agli ospiti di rivestire il ruolo di formatori: infatti, sono state realizzate anche delle creazioni tipiche dei loro paesi, tra cui delle vere e proprie sculture con dei pezzi di cartoncino. Il progetto si propone di rintracciare nelle comunità immigrate presenti nel Nostro Centro le espressioni culturali e artistiche di ognuno di loro, far sì che siano cittadini attivi e integrati non solo quando si accede ai diritti essenziali, ma anche quando si partecipa

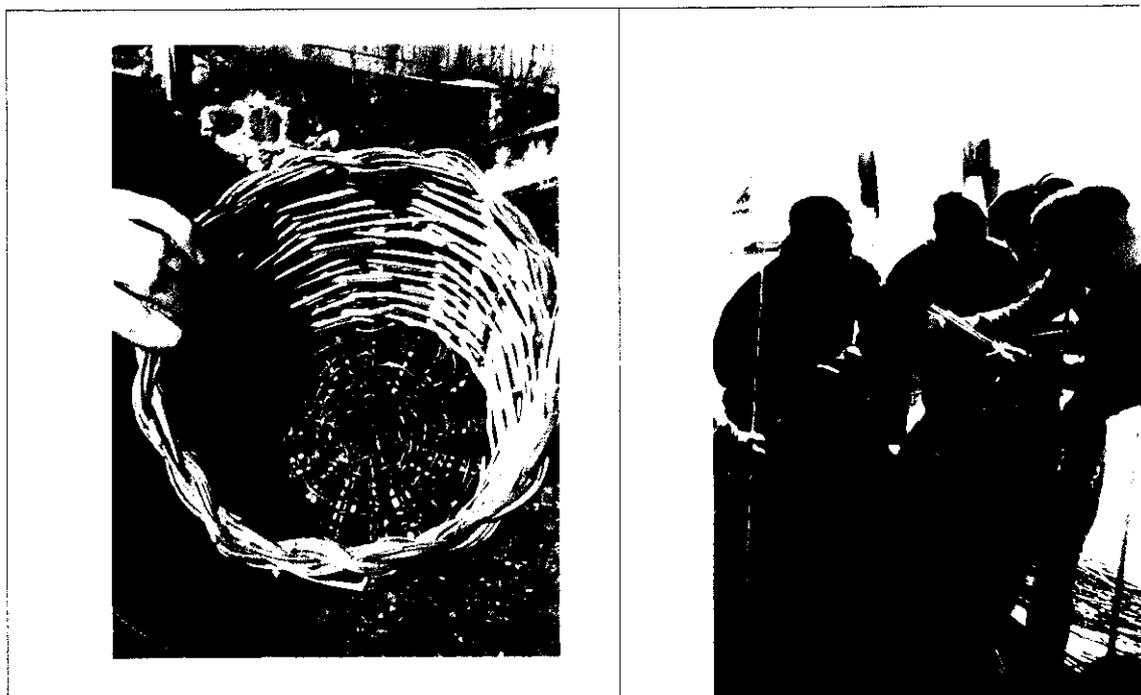


Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
C.F. e P.IVA 06390101217
Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
e-mail: info@consorzio matrix.it
pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzio matrix.it

attivamente alla produzione di cultura e di senso. Si vuole, quindi, attraverso queste iniziative, raccogliere e dare visibilità e diffusione a saperi, espressioni, voci, linguaggi di singoli e di gruppi, che talvolta in modo silenzioso e poco visibile si esprimono negli spazi intracomunitari o negli spazi comuni dell'incontro. Degli esempi sono costituiti da:

- **Creazione di cestini di vimini fatti a mano**, sotto la guida di un maestro d'arte esperto in tale tecnica.

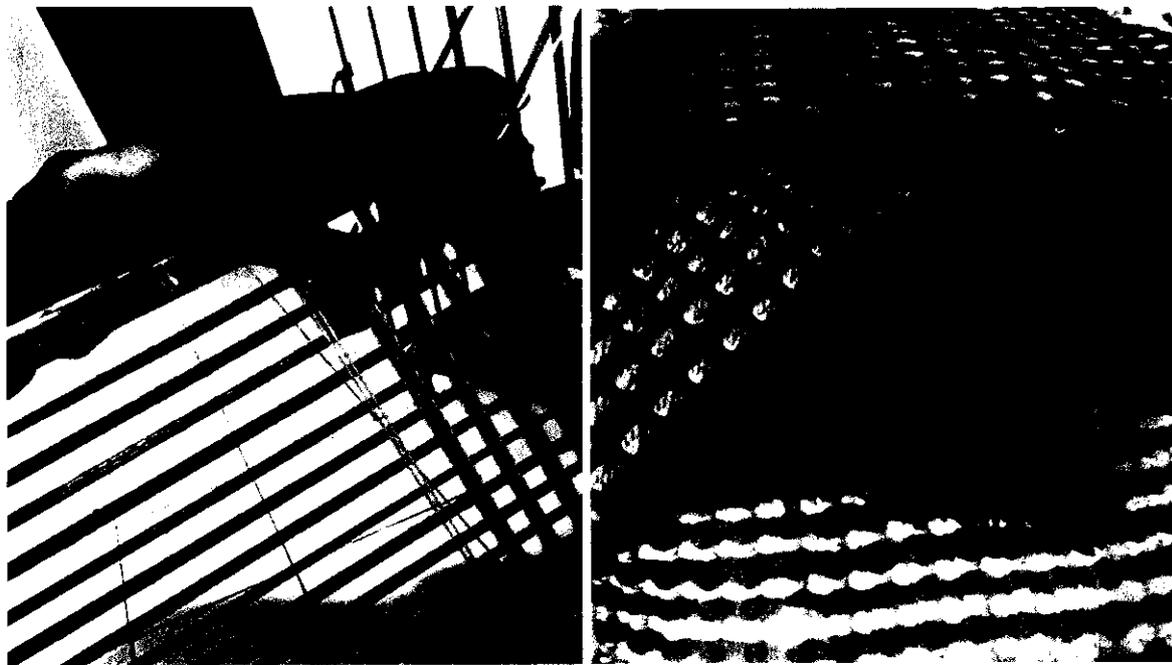


- **Creazione di tappeti fatti a mano e laboratorio di cucito**, che riprendono le tecniche artigianali acquisite nei Paesi di provenienza.



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
C.F. e P.IVA 06390101217
Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
e-mail: info@consorzio matrix.it
pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzio matrix.it



I laboratori artistico-creativi (pittura, lavorazione dell'argilla, decoupage, cartapesta,...), di cucito e sartoria (realizzazione di borse, portaoggetti,...) e tutti i lavori realizzati durante tale laboratorio vengono esposti durante manifestazioni sociali e mostre itineranti aperte alla cittadinanza che sono organizzate dallo Scrivente generalmente al termine del percorso laboratoriale, in diversi luoghi pubblici dei Paesi in cui sono ubicati i centri e nei Paesi limitrofi. Durante tali eventi, è anche possibile effettuare una sorta di "*baratto sociale*": i lavori artistici prodotti dai partecipanti al laboratorio potranno essere "acquistati" non mediante l'uso del denaro, bensì mediante la devoluzione, da parte dei cittadini, di alimenti e abbigliamento ai migranti che lo desiderano.





Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
C.F. e P.IVA 06390101217
Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
e-mail: info@consorzioatrix.it
pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzioatrix.it

Il nascente Progetto di Arteterapia plastico-pittorica e musica, denominato "L'Altro è un altro io diverso da me", invece, mira a far incontrare i ragazzi con disabilità psico-fisica residenti nel vastese con le culture di provenienza dei ragazzi immigrati ospiti nei Centri di accoglienza, in un'ottica di confronto e crescita. L'arte, la musica e l'esperienza della condivisione della pratica artistica contribuiscono a stimolare l'incontro con l'Altro.

L'Arteterapia si rivela un utile ausilio nei casi in cui il soggetto, a causa di patologie o per difficoltà emotive e relazionali, presenta delle difficoltà ad esprimersi efficacemente con il mondo esterno.



L'Arte, in tutte le sue forme, è un linguaggio che si serve di nuovi canali di comunicazione, che sostituiscono quello verbale, creando un nuovo alfabeto di immagini, suoni e colori, permette di incoraggiare l'espressione di stati d'animo che altrimenti rimarrebbero latenti.

Il primo *step* di questa progettualità ha visto proporre, nei vari Centri, una serie di attività, musicali, manuali e particolari tecniche grafico pittoriche attraverso le quali rinforzare l'autostima personale, il senso di autoefficacia e la collaborazione mediante la realizzazione di elaborati di gruppo. Le esperienze laboratoriali, condotte dall'arteterapeuta e da una terapeuta occupazionale, affiancate dai ragazzi immigrati che aiutano e sostengono le attività proposte, si concludono generalmente con una mostra espositiva dei manufatti e uno spettacolo musicale.

Gli interventi vengono modulati in base ad una valutazione *ex ante* del gruppo lavoro e la musica diviene strumento di accompagnamento delle attività e facilitatore per il raggiungimento di alcuni obiettivi.

La modalità operativa fa riferimento al *Modello Trasformativo Gruppale* in cui gli individui in interazione, identificati come "insieme", fungono da contenitore delle emozioni e al cui interno avviene una vera e propria fusione attraverso "la messa in forma" di contenuti interiori le quali:



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"
Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)
C.F. e P.IVA 06390101217
Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509
e-mail: info@consorzioatrix.it
pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzioatrix.it

- accompagnano ogni individualità alla piena consapevolezza del sé;
- incrementano la capacità di comunicazione e condivisione.

La narrazione simbolica di sé, la testimonianza della propria auto-affermazione e il ricordo delle esperienze vissute durante la fase della produzione, rappresentano le tre fasi cardinali del processo di "alfabetizzazione emotiva", necessario per il superamento delle problematiche attuali, per accedere ad un nuovo modo di relazionarsi con gli altri e prevenire possibili situazioni di disagio.

Forte sul territorio del vastese è la collaborazione con l'Anffas ONLUS, nata in occasione di una serie di iniziative all'interno della "XI Settimana d'Azione contro il razzismo", la campagna di sensibilizzazione organizzata dall' **Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali**, in collaborazione con il **Dipartimento per le Pari opportunità** della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Queste azioni si sono concentrate in eventi "sul" territorio del Chietino e soprattutto "con" il territorio, dal 16 al 22 Marzo 2015, giorni in cui ci sono stati cinque momenti, due sportivi, un *flash mob*, un *open day* d'arte e un momento di riflessione nelle scuole, frutto di una tangibile collaborazione con le realtà associazionistiche presenti sul territorio. Le prime due giornate di incontro promosse hanno previsto, oltre alle partite, momenti di incontro come, ad esempio, l'aperitivo tra i giocatori partecipanti e i ragazzi dei Centri.

- 16 marzo: si è tenuta una partita di rugby presso il Palazzetto dello Sport di San Salvo, che ha visto sfidarsi la squadra locale di rugby contro una squadra composta dai ragazzi accolti nei Centri, acclamati ed incoraggiati da un pubblico festoso ed entusiasta.



- 19 marzo: durante il secondo giorno organizzato, gli ospiti dei Centri, insieme ai membri della Consulta Giovanile, sono scesi in piazza a Vasto per un *flash mob* contro il razzismo. La città si è tinta di arancione per qualche minuto e "Accendi la mente, spegni i pregiudizi" è stato lo *slogan* che animava la campagna e l'iniziativa dell'*équipe* dei Centri, intersecata per l'evento con l'obiettivo della Consulta "un grido alle legalità, la **Legalità** come antidoto al **razzismo**", dove ad accendersi e spegnersi sono, rispettivamente, i diritti e le discriminazioni. Arancione il colore dello striscione e delle magliette indossate dal gruppo per quest'occasione. Dopo un'ora, il movimento



Consorzio di Cooperative Sociali "Matrix"

Via Castellammare n. 50, Gragnano (Na)

C.F. e P.IVA 06390101217

Tel.081.8011753 - Fax 081.19305509

e-mail: info@consorzio matrix.it

pec: cons.matrix@pec.it

www.consorzio matrix.it

si è spostato presso il campo sportivo Enzo Pepe, che gentilmente ci ha offerto la sede per svolgere la partita di calcio. Sono scesi in campo i rappresentanti delle diverse associazioni che hanno promosso l'evento, tra cui: Associazione Adriatica Immigrati, Consulta Giovanile, ARCI, Gas e ancora tante altre, a sfidarsi con i ragazzi del Centri in un amichevole.

- 20 marzo: un gruppo di ragazzi e ragazze migranti sono stati inviati presso l'Istituto Comprensivo Gabriele Rossetti, sito in Vasto, a dare testimonianza del loro viaggio, il viaggio di chi, ormai sempre più spesso, arriva da altri mondi, in fuga da miseria e disperazione, alla ricerca di un futuro. Commozione e pianti da parte di chi raccontava e soprattutto di chi ascoltava. L'Associazione Adriatica Immigrati, è stata fautrice di questo momento di dialogo e i ragazzi dei Centri hanno potuto dar voce alle loro storie di vita, alle loro speranze. Un dialogo con le comunità immigrate che diventa necessario, onde evitare il crearsi di una situazione di esasperazione sociale.

Il programma settimanale è terminato nella stessa giornata con un *open day* presso la struttura sita in Palmoli, durante la quale sono stati invitati i ragazzi Diversabili dell'Associazione Anffas ONLUS, che si sono ritrovati insieme ad un gruppo di quindici ragazzi migranti. Quest'ultimi sono stati selezionati durante alcuni laboratori di arte "prova" programmati durante le settimane precedenti. I ragazzi sono stati preparati da un'équipe di operatori esperti ad accogliere i ragazzi con handicap e in un ambiente ben strutturato sono stati formati a comunicare disegnando. L'obiettivo non è stato quello di trasmettere la tecnica artistica, ma l'incontro tra persone.



Come ha sottolineato il Sindaco di Carunchio, D'Isabella Gianfranco : *"Le iniziative realizzate durante questa settimana si muovono in direzione di quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa sottoscritto tra noi sindaci del vastese, il Prefetto, il Consorzio Matrix e alcuni Enti Locali del terzo settore e consentono di anelare alla creazione di un futuro per i nostri figli scevro da*